

SMART WORKING ORDINARIO

CONCLUSO IL CONFRONTO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA: IMMINENTE LA FIRMA DEL PDG

Si è concluso in data odierna il previsto confronto in tema di Smart Working ordinario presso l'amministrazione giudiziaria.

Il confronto ha avuto ad oggetto tutti gli articoli del documento prodotto dall'amministrazione in bozza. Oggi in particolare sono stati esaminati gli articoli da 10 a 15.

Nel proprio intervento la CISL ha preliminarmente ribadito le richieste già avanzate nella riunione del 13 aprile scorso ossia la necessità di: prevedere una disciplina specifica per il lavoro da remoto e per il coworking; inserire espressamente tra le attività smartabili l'attività di traduzione; prevedere espressamente l'accesso privilegiato al lavoro agile per i lavoratori che in ragione delle patologie di cui sono affetti pur non rientrando nella categoria dei lavoratori fragili necessitano di una particolare tutela sanitaria.

Successivamente la CISL ha chiesto di prevedere espressamente l'informativa in favore delle organizzazioni sindacali anche per le ipotesi di recesso dall'accordo individuale di Smart Working nonché un rinvio al tavolo negoziale per la definizione di eventuali incentivi legati allo svolgimento del lavoro in modalità agile.

La CISL ancora una volta ha denunciato i gravi ritardi nella digitalizzazione dell'Ufficio NEP, nell'applicazione dell'art. 492 bis cpc sulla ricerca telematica dei beni da pignorare e nell'inserimento dell'UNEP nel PCT. La problematica è di grandissimo rilievo in quanto l'istituto dello smart working dovrà essere esigibile per tutti i lavoratori compresi i lavoratori dell'UNEP.

All'esito della riunione il Direttore Generale ha preannunciato la imminente sottoscrizione del PDG sul lavoro agile ordinario.

Roma, 29 aprile 2022

Il Coordinatore Responsabile
Eugenio Marra

